

**Il Presidente**Trento, **16 OTT. 2023****Prot. n. /23/ 774525 /8.4.8L-2023-9**

Oggetto: incarico temporanea reggenza per il servizio di segreteria del comune di Ronzo Chienis al dott. Massimo Pancheri, dipendente del comune di Aldeno.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che la sede segretarile del comune di Ronzo Chienis è vacante;

vista la nota PAT/RFP324-09/08/2023-0612882 con la quale il sindaco del comune di Ronzo Chienis chiede di designare quale reggente per la propria sede segretarile il dott. Massimo Pancheri, dipendente del comune di Aldeno;

visto l'art. 163-bis (Messa a disposizione di personale per assumere le funzioni di segretario comunale) che consente, quando non risulti possibile la copertura delle sedi segretarili ai sensi dell'articolo 163, agli enti locali di mettere a disposizione i propri dipendenti in possesso dell'abilitazione alle funzioni di segretario comunale per assumere temporaneamente, anche limitatamente a una parte dell'orario di lavoro, le funzioni di segretario nei comuni e nelle comunità, fino all'espletamento della procedura concorsuale o al rientro del titolare;

preso atto della deliberazione giuntale del comune di Aldeno n. 64/2023 di data 22/08/2023 con la quale si autorizza l'assegnazione temporanea e parziale, per 21 ore settimanali, del dott. Massimo Pancheri presso il Comune di Ronzo-Chienis, "al fine di svolgere in detto ente le funzioni di Segretario comunale, con decorrenza dal prossimo 1 settembre e fino al 31 dicembre 2023, salvo proroga, secondo le modalità previste in convenzione";

considerato che ai sensi dell'art. 163-bis la nomina è disposta con decreto del presidente della provincia;

visti gli atti sopra richiamati, depositati presso il Servizio Autonomie Locali;

d i s p o n e

di incaricare, per le ragioni meglio esposte in premessa, il dott. Massimo Pancheri, della temporanea reggenza a scavalco della segreteria comunale di Ronzo Chienis secondo la convenzione stipulata fra gli enti interessati, dal primo settembre al trentuno dicembre 2023.

Al suddetto incaricato sono dovuti gli emolumenti previsti dalla contrattazione collettiva, come disposti dalla Giunta comunale con apposito atto deliberativo.

Il Sindaco del Comune interessato è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

- dott. Maurizio Fugatti -

